

CORTE DI APPELLO DI SALERNO Sezione Lavoro e Previdenza

COLLEGIO ALFA

R.G. VI/XIX

All'udienza collegiale del giorno VIII/IV/XIX

PRESIDENTE: dott CCCC CONSIGLIERE: dott. XXXX

GIUDICE AUSILIARIO: dott. VVVV

Chiamata la causa:

TIZIO, difeso dall'avv. Mevio APPELLANTE

RISTORAZIONE GAMMA SPA, difesa dagli avv.ti Sempronia e Tullia APPELLATA

La Corte rinvia all'udienza del XIII/V/XIX. La Corte formula proposta conciliativa come da separata ordinanza, che si intende arte integrante del presente verbale.



REPUBBLICA ITALIANA CORTE DI APPELLO DI SALERNO SEZIONE LAVORO

La Corte di Appello di Salerno – Sezione Lavoro – riunita nelle persone dei magistrati:

PRESIDENTE: dott CCCC

CONSIGLIERE RELATORE: dott. XXXX GIUDICE AUSILIARIO: dott. VVVV

Alla pubblica udienza del VIII/IV/XIX, Visti gli atti del processo in epigrafe indicato tra

TIZIO, difeso dall'avv. Mevio APPELLANTE

CONTRO

RISTORAZIONE GAMMA SPA, difesa dagli avv.ti Sempronia e Tullia APPELLATA

- avuto riguardo alle caratteristiche del giudizio, avente ad oggetto questioni peculiari e controvertibili in materia di licenziamento e che appaiono prestarsi ad una soluzione transattiva con i relativi vantaggi per tutte le parti;
- visto l'art. 185 bis c.p.c. e ritenutane l'opportunità

FORMULA

Alle parti del procedimento su emarginato la seguente

PROPOSTA CONCILIATIVA

Avente ad oggetto la contestuale definizione del giudizio alle seguenti, ed eventualmente parimenti consensualmente integrabili e modificabili, condizioni:

- sostituzione della sanzione, espulsiva, del licenziamento con quella, conservativa, della multa ai sensi dell'art. 59 CCNL Mobilità/Area AF, nella entità massima prevista;
- non debenza della retribuzione per il periodo di mancato svolgimento della prestazione lavorativa fino alla reintegra;
- reintegra nel medesimo posto precedentemente occupato dal giorno successivo alla reciproca accettazione in giudizio della proposta conciliativa;
- integrale compensazione di tutte le spese processuali.

Manda alla Cancelleria per l'effettuazione di annotazione nel registro SICID con il seguente oggetto: "ART. 185 BIS".

Rinvia per conciliazione o discussione al XIII/V/XIX.

Salerno, VIII/IV/XIX

Il cons. rel. Dott. XXXX

Il Presidente dott. CCCC

A SEGUIRE LA CONCILIAZIONE COME RAGGIUNTA ALL'UDIENZA DI RINVIO



CORTE DI APPELLO DI SALERNO

Sezione Lavoro e Previdenza

COLLEGIO ALFA

R.G. VI/XIX

All'udienza collegiale del giorno XIII/V/XIX

PRESIDENTE: dott CCCC CONSIGLIERE: dott. XXXX CONSIGLIERE: dott. VVVV

Chiamata la causa:

TIZIO, difeso dall'avv. Mevio APPELLANTE

RISTORAZIONE GAMMA SPA, difesa dagli avv.ti Sempronia e Tullia APPELLATA

È presente l'avv. Mevio e il suo assistito Tizio, per l'appellante; è inoltre presente l'avv. Sempronia per l'appellata società.

Si da atto che le parti hanno conciliato la lite così come da verbale a parte di cui il Presidente da lettura a tutte le parti che viene sottoscritto da tutte le parti presenti che si allega al presente verbale formandone parte integrante.

Il Presidente preso atto dell'intervenuta conciliazione tra le parti dichiara estinto il presente giudizio.



CORTE DI APPELLO DI SALERNO

SEZIONE LAVORO

Giudice relatore Dott. VVVV – R.G.N. VI/XIX

Verbale di conciliazione

Oggi, XIII.V.XIX alle ore 9.30 dinanzi alla Corte di Appello di Salerno, in funzione di Giudice Relatore dott. VVVV sono comparsi il sig. Tizio **personalmente** (di seguito anche il "Ricorrente" o il "Lavoratore"), assistito dagli avv.ti Mevio e Caietta, anche

disgiuntamente tra loro, e la Ristorazione Gamma SPA (di seguito la "Società" o "Gamma") in persona del procuratore speciale avv. Sempronia, in virtù di procura speciale ex art. 185 cpc che si allega al presente di seguito, congiuntamente indicate come le "Parti".

Il Ricorrente e la Società dichiarano di voler conciliare, come in effetti conciliano, e definire la controversia tra loro pendente introdotta innanzi alla Corte d'Appello di Salerno, con i reclamo ai sensi dell'art. 1 comma 58 e ss. Della Legge 92/2012 depositato in data III.I.XIX nonché ogni e qualsiasi pretesa, ragione e/o azione e/o controversia tra loro insorta e/o insorgenda, ai termini ed alle seguenti condizioni:

premesso che

- 1) con comunicazione prot. n. IVXX/ITIN/XVI/cf del XXIX.XI.XVI, la Gamma inviava lettera di contestazione disciplinare al sig. Tizio per i fatti occorsi in data XXX.X.XVI a bordo del treno VVVV per come emersi all'esito dell'esame della documentazione amministrativa e di bordo. Con predetta comunicazione, quindi, la Gamma contestava al sig. Tizio, quale Responsabile dei servizi di bordo nella giornata e sul treno in questione, di essersi appropriato della somma totale di € 100,00 di proprietà della Ristorazione Gamma SPA, risultati dalla documentazione amministrativa e fiscale ma non versati dal sig. Tizio nella cassaforte aziendale;
- 2) in data VI.XII.XVI, il sig. Tizio trasmetteva alla Gamma giustificazioni alla contestazione disciplinare di cui al precedente punto, deducendo l'insussistenza dell'elemento soggettivo nella verificazione dei fatti;
- 3) con comunicazione prot. n. IVXX/ITIN/XVI/cf XIV.XII.XVI, la Gamma, replicando e respingendo quanto affermato dal sig. Tizio nelle proprie giustificazioni, procedeva ad irrogare il provvedimento di licenziamento per giusta causa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2119 c.c. e 64 lettera a) del CCNL Attività Ferroviarie;
- 4) con ricorso introduttivo ai sensi dell'art. 1, comma 47 e ss della Legge 92/2012 depositato presso la cancelleria della Sezione Lavoro del Tribunale civile di Salerno ed assegnato al Giudice del Lavoro Dott.ssa Tullia successivamente notificato alla Società, il sig. Tizio introduceva il giudizio di cui al R.G. n. XXXX/XVII nei confronti della Gamma Ristorazione SPA chiedendo che fosse annullato il licenziamento per giusta causa irrogato dalla società e, per l'effetto, ordinata la reintegrazione in servizio del lavoratore oltre ce la condanna della resistente alle tutele risarcitorie di cui all'art. 18 St. Lav. Ed al versamento dei contributi previdenziali.
- 5) Con memoria difensiva si costituiva in giudizio la società Ristorazione Gamma SPA, contestando integralmente le domande avversarie, tanto in fatto quanto in diritto, e chiedendo sulla base delle prove fornite, la conferma delle legittimità del licenziamento irrogato.

- 6) Con decreto di rigetto n. XXXX/XVIII del XXII.I.XVIII, il Giudice del Lavoro dott.ssa Tullia rigettava il ricorso del sig. Tizio confermando la legittimità del licenziamento irrogato.
- 7) Con ricorso in opposizione ex art. 1, comma 51, l. 92/2012, depositato presso la cancelleria della Sezione Lavoro del Tribunale civile di Salerno ed assegnato al Giudice del Lavoro Dott.ssa PPPP, il sig. Tizio impugnava il decreto di rigetto di cui al precedente punto 6) introducendo il giudizio di cui al R.G. n. VVVV/XVIII nei confronti della Ristorazione Gamma SPA insistendo nella richiesta di annullamento del licenziamento per giusta causa irrogato dalla Società, di reintegrazione in servizio del lavoratore e di condanna nei confronti della Gamma alle tutele risarcitorie di cui all'art. 18 St. Lav. Ed al versamento dei contributi previdenziali. A sostegno delle proprie pretese il ricorrente deduceva ancora in tale fase che non fosse pacifica, in termini di valutazione soggettiva, la sussistenza della specifica condotta addebitata al Tizio di appropriazione indebita. La Gamma si costituiva ritualmente anche nel predetto giudizio, contestando anche in tale fase integralmente le domande avversarie, tanto in fatto quanto in diritto, e chiedendo sulla base delle prove fornite, la conferma della legittimità del licenziamento irrogato.
- 8) Con sentenza n. LCD/XVIII del IV.XII.XVIII, il Giudice del Lavoro Dott.ssa PPPP rigettava il ricorso in opposizione del sig. Tizio confermando ancora una volta la legittimità del licenziamento.
- 9) Con reclamo ex art. 1 comma 58 e ss. Legge n. 92/2012, depositato presso la cancelleria della Sezione Lavoro della Corte di Appello di Salerno ed assegnato al Giudice Relatore dott. VVVV, il sig. Tizio impugnava la sentenza di cui al precedente punto 8) introducendo il giudizio di cui al R.G. n. VI/XIX nei confronti della Gamma Ristorazione SPA chiedendo che venisse accertato che al caso di specie si dovesse applicare diversa sanzione e pertanto, annullato il licenziamento per giusta causa irrogato dalla Società ordinando la reintegra in servizio del lavoratore con condanna nei confronti della Gamma alle tutele risarcitorie di cui all'art. 18 St. Lav. ed al versamento dei contributi previdenziali. La Gamma si costituiva ritualmente nella fase di reclamo, contestando integralmente le domande avversarie, tanto in fatto quanto in diritto, e chiedendo la conferma della sentenza di cui al precedente punto 8) con cui è stata accertata la legittimità del licenziamento irrogato a Tizio con disposizione di ogni conseguente pronuncia di rito e di merito.
- 10) In data VIII.IV.XIX si teneva la prima udienza dinanzi alla Corte di Appello di Salerno, all'esito della quale la Corte rinviava le parti a valutare un'ipotesi conciliativa della predetta vertenza. Ad esito di trattative intercorse tra le parti, le

stesse giungono all'odierna udienza davanti al Giudice del Lavoro al bonario componimento della controversia ai patti e alle condizioni che seguono

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

In via preliminare, il sig. Tizio e la Gamma Ristorazione SPA dichiarano di aver bene compreso natura, oggetto, termini, importi, condizioni, scadenze e conseguenze del presente verbale di conciliazione in sede giudiziale e prendono atto della sua definitività ed impossibilità di impugnarlo ai sensi del combinato disposto dell'art. 185, ultimo comma cpc, dell'art. 420 cpc e dell'ultimo comma dell'art. 2113 c.c.

- a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale di conciliazione.
- b) La Gamma Ristorazione SPA, senza riconoscere responsabilità e/o soccombenza o inadempienza alcuna, anche solo parziale o indiretta e confermando i fatti che hanno dato impulso al procedimento disciplinare ed il conseguente licenziamento per giusta causa e fatti quindi salvi gli effetti di questi ultimi, offre al sig. Tizio, a titolo transattivo ed a totale tacitazione di ogni pretesa, domanda ed eccezione ed impugnazione l'assunzione ex novo alle dipendenze della stessa Gamma Ristorazione SPA con contratto a tempo indeterminato a decorrere dal I.VI.XIX con applicazione al rapporto di lavoro delle previsioni di cui al Dlgs n. 23 del 4 marzo 2015 (cd. Tutele crescenti) e successive integrazioni e modificazioni, inquadramento nel livello F2 del CCNL Attività ferroviarie del 16 dicembre 2016, in qualità di Addetto ai servizi di logistica (retribuzione minima contrattuale € 1.370,00 – salario professionale € 15,00) sede di lavoro magazzino di Villa dei Mille (AA), full time ed esclusione di tutte le indennità e/o diarie connesse ai servizi a bordo treno, orario di lavoro secondo la programmazione dei turni prevista per tale profilo. L'assunzione in servizio sarà condizionata all'esito della visita medica sanitaria obbligatoria ex dgls 81/2008 a cui il sig. Tizio dovrà sottoporsi alla data che sarà condivisa con l'ufficio del presonale in relazione al calendario del medico competente.
- c) Il sig. Tizio, ferma restando l'efficacia del provvedimento di licenziamento ed i fatti ad esso presupposti, dichiara di accettare, come in effetti accetta, l'assunzione ex novo con applicazione delle c.d. tutele crescenti offerta dalla Gamma alle condizioni ed ai patti meglio specificati al precedente punto b) e, per l'effetto, dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, in modo espresso, libero, consapevole, informato ed incondizionato agli atti, alle azioni, alle domande anche risarcitorie, alle impugnative ed alle istanze, eccezioni e pretese tutte anche in via di riservadedotte e/o fatte valere con il reclamo ex art. 1 comma 58 e ss L. 92/2012 iscritto al R.G. VI/XIX, nonché ad ogni e qualsiasi pretesa, ragione e/o azione e/o controversia insorta e/o insorgenda nei confronti della Gamma Ristorazione SPA a qualunque titolo, anche risarcitorio, comunque connesso, collegao e/o conseguente ai fatti ed

- alle ragioni di cui al giudizio R.G. n. VI/XIX ed ai titoli ed alle circostanze ivi dedotte.
- d) Con la sottoscrizione del presente verbale il sig. Tizio riconosce e dichiara in via espressa, libera, consapevole, informata ed incondizionata di non avere più nulla a pretendere dalla Gamma Ristorazione SPA, né da società collegate, controllate, controllanti, partecipate, partecipanti, capogruppo, e comunque riferibili alla stessa Gamma Ristorazione SPA, per qualsiasi titolo relativo, connesso e/o conseguente ai fatti di cui in premessa, alle ragioni ed alle circostanze comunque dedotte nel giudizio R.G. VI/XIX, al procedimento disciplinare, al provvedimento di licenziamento, e comunque il sig. Tizio rinuncia ad ogni e qualsiasi azione, diritto, domanda, pretesa, richiesta e rivendicazione anche meramente eventuale sia nei riguardi della Gamma Ristorazione SPA, sia nei riguardi di società collegate, controllate, controllanti, partecipate, partecipanti, capogruppo e comunque riferibili alla stessa per qualsiasi titolo relativo, connesso e/o conseguente alla instaurazione, svolgimento e cessazione del precedente rapporto di lavoro alle dipendenze della Gamma Ristorazione SPA stessa (cessato per effetto del licenziamento per giusta causa) nonché ad ogni azione, domanda e deduzione connessa e/o conseguente alle prestazioni a qualunque titolo ed in favore di chiunque rese nell'ambito dell'appalto aggiudicato alla Gamma fino alla data di sottoscrizione del presente verbale e così a titolo meramente indicativo e non esaustivo: corrispettivi, superminimi ad personam, indennità di qualsiasi natura previste dal CCNL applicato, compensi per riduzione di orario, lavoro straordinario sia diurno, sia festivo, lavoro supplementare, lavoro notturno, lavoro festivo, tredicesima e quattordicesima mensilità, altre mensilità aggiuntive, maggiorazioni retributive di qualsivoglia natura e specie, differenze retributive di qualsivoglia natura e specie, ogni altra retribuzione o compenso spettanti ai sensi dell'art. 36 Cost., riposi giornalieri, riposi settimanali, ferie, permessi, festività, indennità di trasferta, diarie, ticket, indennità di trasferimento, scatti di anzianità, una tantum, inquadramento professionale, contrattuale e retributivo in relazione alle mansioni svolte ed a ogni eventuale incidenza contributiva sulle voci predette, nonché competenze di fine rapporto ivi compreso il trattamento di fine rapporto (già liquidato per effetto del licenziamento) ed ogni eventuale somma dovuta a titolo di accantonamento tanto presso il Fondo di Tesoreria quanto presso i fondi di previdenza complementare, interessi legali, convenzionali e rivalutazione monetaria, risarcimenti e/o indennizzi sia contrattuali sia extracontrattuali, sia patrimoniali sia non patrimoniali anche ex art. 2103, 2116, 2043 e 2087 c.c. ed ogni altra voce o ragione di danno sia contrattuale, sia extra contrattuale, sia patrimoniale, sia no patrimoniale, sia diretto, sia indiretto, sia passato, sia anche se determinato in via equitativa.

- e) La Gamma Ristorazione SPA prende atto delle dichiarazioni di cui sopra e accetta le rinunce del sig. Tizio. A sua volta il datore di lavoro, in modo analogo, rinuncia a qualsiasi domanda, diritto o pretesa nei confronti del sig. Tizio, per i fatti di cui in premessa. Il sig. Tizio accetta dette rinunzie.
- f) Il sig. Tizio prende atto del carattere confidenziale dei patti, condizioni e presupposti del presente verbale di conciliazione. Pertanto, il sig. Tizio si impegna ed obbliga a mantenere riservati ed a non divulgare a terzi ivi compresi colleghi e rappresentanze sindacali in genere, indipendentemente dalla propria adesione alle stesse i fatti sottesi e prodromici il procedimento disciplinare, il provvedimento disciplinare nonché i patti e le condizioni di cui al presente verbale di conciliazione.
- g) Il presente verbale di conciliazione si intende omnicomprensivo, definitivo e novativo, giacché la sua sottoscirzione comporta l'estinzione del rapporto controverso e la sua sostituzione con il presente accordo transattivo, e comunque, quale espressa ed incondizionata rinuncia del sig. Tizio ad ogni ulteriore azione, diritto, domanda, anche risarcitoria, sia nei confronti della Gamma Ristorazione SPA, sia di società collegate, controllate, controllanti, partecipate, partecipanti, capogruppo e comunque riferibili alla Gamma Ristorazione SPA, per qualsiasi titolo relativo, rappresentato, collegato, connesso, conseguente ai fatti di cui in premessa, alle azioni e deduzioni di cui al giudizio R.G. VI/XIX, alla instaurazione e/o esecuzione e/o svolgimento e/o cessazione del precedente rapporto di lavoro con la Gamma Ristorazione SPA (cessato per l'effetto del licenziamento per giusta causa) e comunque per ogni e qualsiasi pretesa connessa e/o collegata e/o conseguente alle prestazione rese nell'ambito dell'appalto affidato alla Gamma Ristorazione SPA fino alla data odierna.
- h) Le spese legali sono compensate tra le parti.

Salerno, XIII.V.XIX
Letto, confermato e sottoscritto
Sig. Tizio
Gamma Ristorazione SPA
I legali delle parti anche ai fini della rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 13 LPF
I procuratori delle parti

PRESIDENTE: dott CCCC CONSIGLIERE: dott. XXXX CONSIGLIERE: dott. VVVV